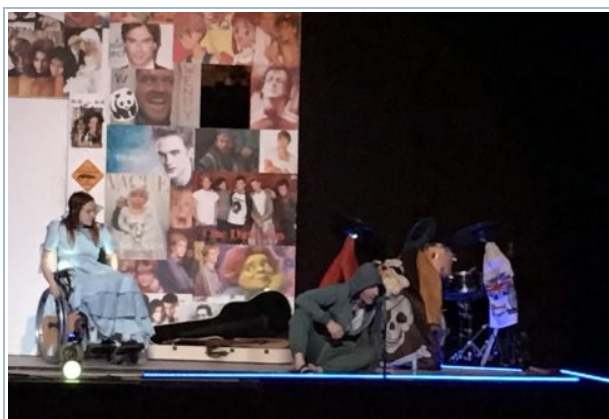


Stampa Chiudi  
HOME

## Parla piacentino "Peter Pan - Il sogno di Wendy", produzione del Teatro Stabile di Torino

16 marzo 2016



Tutto esaurito fino a maggio lo spettacolo in scena al Carignano di Torino per la regia del piacentino Leonardo Lidi. Le repliche di questi giorni vedono protagonista l'attore Domenico Sannino.

“Io sono il bambino che non voleva crescere, mi chiamano così e non è una leggenda, io non voglio crescere per davvero.”  
Nell'immaginario collettivo, Peter Pan è un ragazzo che rifiuta di diventare grande e sceglie di vivere fuori dagli schemi, sull'Isola che non c'è, appunto.

Il Peter Pan che invece oggi ci troviamo di fronte sempre più spesso non è un bambino, ma un adulto che non vuole diventare grande, che si abbandona ai sogni e alla fantasia, che diverte e si diverte, incurante della delusione che provoca in chi lo circonda e che vorrebbe da lui un impegno diverso, sentimenti stabili e maturi, un senso di prospettiva: una visione del mondo – in definitiva - da adulto. Così è tra questa Wendy e questo Peter.

“Peter Pan – Il sogno di Wendy” - una produzione del Teatro Stabile di Torino in scena fino al 3 maggio al Teatro Carignano – è uno spettacolo per bambini dalle molteplici chiavi di lettura; muove i passi dal primo testo scritto da James Matthew Barrie nel lontano 1906, tradotto e adattato da Leonardo Lidi, attore e regista piacentino (classe 1988) che sta conquistando platee nazionali e internazionali, e che con questa regia allo Stabile ha raccolto ottime recensioni su tutte le testate.

In questi giorni, in temporanea sostituzione del protagonista Marcello Spinetta, il ruolo di Peter Pan è affidato all'attore Domenico Sannino, adottato da anni dalle scene piacentine, e presenza costante nelle regie di Leonardo Lidi.

In cosa è cambiato lo spettacolo, alla luce di questa sostituzione?  
“La differenza di età tra i due protagonisti conferisce una valenza differente alle battute” – ci spiega Lidi -. “Se Marcello porta in scena l'energia trionfante e l'irruenza dei 20 anni, Sannino (che di

anni ne ha qualcuno in più!), aggiunge una maggiore pacatezza allo stare in scena, un sapore dolce-amaro nella difesa del divertimento ad oltranza.”

Sono questi, del resto, la forza e il messaggio del testo originale, in parte indebolito da successive semplificazioni, che il regista piacentino ha voluto far riemergere. Il Peter Pan di Lidi è uno spettacolo per bambini, che sta raccogliendo il tutto esaurito fin dalle prime repliche, in grado di inchiodare alla poltrona anche e soprattutto i genitori. Dal palco si sprigiona un'energia contagiosa, fatta di musica, danza, elementi acrobatici, in un ritmo vivace e sostenuto che a tratti lascia il posto a una riflessione più meditata, intima, a sottolineare i momenti in cui al gioco si affianca la consapevolezza dell'inconsistenza e fragilità di ogni fuga da se stessi. I bambini fanno il tifo per Peter contro Uncino, hanno paura per la sorte di questa Wendy che sta per diventare mamma, aspettano con ansia l'arrivo del cocodrillo, ridono alle gag di Spugna e per un esilarante Campanellino en travesti, si lasciano contagiare dall'allegria dei Bambini Sperduti, partecipando rumorosamente dalla platea. Gli adulti si chiedono quanto Peter Pan ci sia ancora nascosto dentro di loro, sotto le mentite spoglie del desiderio sempre più diffuso di restare “forever young”.

Michela Vignola



**KIABI**  
la moda a piccoli prezzi

DAL 16 AL 29 MARZO 2016

CERIMONIA  
**CHIC  
& CHOC**

**8€**  
Camicia

Acquista ▶

**Una produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale**

11 gennaio – 3 maggio 2016 al Teatro Carignano

In settimana, tutte le mattine per le scuole. Sabato e domenica per le famiglie.

Peter Pan - Il sogno di Wendy da Peter Pan di James Matthew Barrie. Con Liliana Benini (Wendy), Mauro Bernardi (Gianni/bimbo sperduto/cocodrillo), Lorenzo Bartoli (Papà/Uncino), Giorgia Cipolla (Nonna/Spugna), Fabio Perretta (Michele/Campanellino), Domenico Sannino (Peter Pan).  
Adattamento e regia di Leonardo Lidi.